

## EDITORIALE

In questo numero di *Aestimum* sono presentati tre Saggi. Il primo, dovuto alla penna del prof. M. Polelli, interessa un tema di notevole rilevanza anche a livello operativo oltreché scientifico, "Il piano di bacino nel quadro pianificatorio e ambientale" ed è svolto in modo veramente encomiabile; costituisce la parte centrale della relazione tenuta dall' A. al recente Convegno Internazionale di Roma sulla ben nota legge 183/89 relativa alla difesa del suolo. Nel secondo Saggio, del prof. Preti, si espone una attenta disamina dei criteri di valutazione di impatto ambientale e della pianificazione del territorio nel quale si ritrovano spunti ed osservazioni che possono suggerire ulteriori riflessioni. Il terzo Saggio, infine, rappresenta la parte centrale del 1° capitolo del lavoro del prof. S.C. Misseri, ultima Sua fatica data alle stampe pochi mesi orsono, sulla valutazione delle monete numismatiche. L'argomento viene trattato dall'illustre A. con la consueta, sistematica chiarezza e competenza; ci è sembrato opportuno pertanto fare conoscere ai soci, e agli altri amici italiani e stranieri cui viene inviata la Rivista, almeno la parte fondamentale estimativa del volume stesso.

Il prof. Di Fazio completa, con un terzo contributo, l'interessante ricerca storiografica sulla valutazione dei fondi rustici in scritti inediti rinvenuti presso l'Accademia dei Georgofili. Il testo, anche di quest'ultimo contributo, non solo è interessante ma altresì di accattivante lettura: l'augurio che ci permettiamo di formulare in proposito è che sia possibile riunire, come specifica pubblicazione del Centro, le tre Note per consentirne un più facilitato e corrente esame.

Nell'attività scientifico-culturale vengono date anzitutto ulteriori notizie sopra il prossimo XXI Incontro su "Sviluppo sostenibile del territorio: valutazione di scenari e di possibilità", argomento di estremo interesse anche perché vi sarà un particolare riferimento alle zone interne che presentano, come è ben noto, problemi complessi di non facile soluzione nei quali la componente costi-ricavi costituisce senza dubbio uno dei fattori più decisivi se non addirittura il primo.

Vi è, poi, un breve resoconto sull'ottima Tavola Rotonda tenuta il 31 maggio sc., con una larga partecipazione di soci e di qualificati invitati che ha interessato, com'è ben noto: "Le conseguenze della pedonalizzazione nei centri urbani: aspetti economico-estimativi, tecnici, urbanistici e sociali". Con questa Tavola Rotonda il Centro ha inteso avviare un altro tentativo di apertura per la nostra disciplina in un settore nuovo e di grande attualità a livello anche socio-operativo, quale è quello della trasformazione in atto delle strutture urbane e delle notevoli ed articolate inferenze nelle zone agricole e non solo in quelle limitrofe.

L'attività di alcuni settori di studio è stata piuttosto varia, come risulta da quanto riportato nel testo; in particolare per i settori dell'Estimo e dell'Economia dell'ambiente, dell'Estimo artistico e dei beni culturali e di quello Infortunistico e delle Assicurazioni nonché del settore connesso con i problemi giuridici dell'Estimo.

Sono riportate, poi, due recensioni relative, la prima all'ottimo lavoro del prof. A. Carrozza "Riforma agraria e fondiaria", la seconda al citato volume del prof. S.C. Misseri.

Nella rubrica "La didattica" è riportata anzitutto un'accurata e puntuale Nota

propositiva del Prof. Maurizio Grillenzoni con la quale ci si richiama all'avvertita esigenza di qualificazione per tecnici-estimatori operanti nel settore immobiliare proponendo possibili soluzioni: l'argomento è di rilevante e attuale interesse ed Aestimum è di certo un "forum" quanto mai qualificato per aprire un adeguato dibattito.

Segue la parte centrale di un lavoro del Prof. Antonio Carrozza e collaboratori sulla didattica del Diritto agrario: testi dell'ultima generazione nonché una disamina dei programmi sperimentali per gli Istituti Tecnici per geometri della Prof.ssa Gisella Vita-Finzi: si tratta di due contributi anche questi, di notevole rilevanza sotto il profilo sia della conoscenza che della investigazione; la loro lettura può suscitare, ne sono certo, non poche riflessioni e proponimenti per un'ulteriore auspicabile articolazione del relativo pensiero.

In tema di attività legislativa sono riportate alcune osservazioni che illustrano assai bene, tra l'altro, alcuni principi relativi alla problematica della revisione degli Estimi del Catasto edilizio e urbano e di quello dei terreni.

E' da segnalare, poi, la Nota, interessante e bene articolata, a firma delle prof.sse M.R. D'Addezio e P.M. Porru sulla recente, importante II Tavola Rotonda Italo-Ungherese di Diritto agrario, organizzata dall'Associazione Italiana Cultori di Diritto Agrario (AICDA) e dall'Istituto per il perfezionamento dei giuristi di Budapest con la collaborazione di altri Enti universitari ed in particolare dell'Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato (IDAIC). Notevoli sono risultate le implicazioni indirette e talvolta anche dirette di natura previsionale e valutativa specie in connessione con il tema trattato dai docenti ungheresi, per quanto attiene al grado relativo di validità economica dell'assistenza alle imprese agricole in Ungheria.

Sono riportate le note variazioni recate allo Statuto ed al Regolamento interno, approvate all'unanimità nella recente riunione del Comitato Scientifico e dell'Assemblea generale dei Soci tenute a Bari, rispettivamente l'1 e il 2 marzo sc. in occasione del XX Incontro del Centro.

Anche questo numero, dunque, può considerarsi a sufficienza esaustivo per le finalità che, tramite AESTIMUM, il Comitato Scientifico intende perseguire.

\* \* \*

Mi sia consentita, ora, un'ultima considerazione. Non sarei sincero se non mettessi in evidenza un certo stato di insoddisfazione che provo dentro di me riflettendo sul fatto che la collaborazione, nella sua varia articolazione, peraltro notevole e molto qualificata, è ancora circoscritta ad una parte troppo esigua dei soci.

In proposito viene riportata nella rubrica "notizie e segnalazioni" una lettera dell'amico Prof. Emilio Romagnoli, autorevole socio fondatore del Centro e suo primo Presidente, giuntaci mentre erano in corso di revisione le II bozze.

L'augurio che formulo di tutto cuore, quindi, è che tale collaborazione possa allargarsi sempre di più: nell'attuale vasta e complessa fase dello sviluppo socio-economico è molto probabile, infatti, che per la "Scienza delle valutazioni", come potremmo chiamare l'Estimo, siano prevedibili impegni scientifici ed operativi sempre più vasti e determinanti.

U.S.

## EDITORIAL

Three essays are presented in this number. The first, by prof. M. Polelli, considers in a commendable way a very important theme, both from the scientific and operative point of view: "The basin project within the environmental and planning situation"; it consists of the central part of the report presented by the A. at the recent International Meeting of Rome upon the 183/89 law concerning soil defence.

In the second essay prof. Preti carefully examines some evaluational criteria of environmental impact and land planning together with some remarks which might lead to further considerations.

Finally the third essay is an extract from the first chapter of prof. S.C. Misseri's last effort about the estimation of numismatic coins.

Since the A. deals with the subject in his usual simple, clear and competent style, we thought advisable let our members and our Italian and foreign friends whom the Review is addressed to, know at least the evaluational fundamental part of the mentioned work.

With a third paper prof. Di Fazio completes his very interesting historiographical research on "The Assessment of Rural Properties", based upon some unpublished documents found at the Georgofili Academy: at this stage we wish to unify the three parts as a specific publication of the Center in order to ease the examination of the work.

In the "Scientific and Cultural Activities" section, first of all are given some further information about the XXI Meeting on "Land sustainable development: an evaluation of sceneries and possibilities", a subject of extreme interest especially considering the reference to some inland regions which, it is well known, are concerned with costs-incomes serious problems.

Secondly it is considered a short report upon the "Tavola Rotonda" held last May the 31st with the participation of several members and qualified guests regarding: "Economic/estimational, technical, urbanistic and social aspects of the transformation of urban structures with particular reference to the creation of city-center pedestrian zones". On that occasion the Center seized the opportunity of an opening for our discipline to a new field of interest, as it is the one dealing with the present transformation of urban structures and their expansion into rural areas.

Study Groups activities have been rather various, as it may appear from the text.

These are followed by two reviews concerning, the first, the valuable study "Agricultural and land reform" by prof. A. Carrozza, and the second the above mentioned work by prof. S.C. Misseri.

In the survey "The didactics" is an accurate and precise Proposal Note by Prof. M. Grillenzoni, by which is referred the exigence of qualification for Technician Appraisers that work in the real-estate sector, suggesting some possible resolutions. This subject is very interesting and Aestimum is, certainly, a qualified "Forum" to open an adequate debate.

Then, in this section follow Didactics of Agricultural law: the latest text-books by prof. Carrozza and coll., and the academic programs for the "Istituti Tecnici per

Geometri" by prof.ssa G. Vita Finzi, valid contributions under both the knowledge and investigative point of view.

In the *Legislatorial* section are referred some remarks which point out, among others, some principles pertinent to the problem of revising the *Estimative Register* of lands and urban buildings.

At the end, in the *News and Notices* section, a very interesting and well articulated Note by prof.sse M.R. D'Addezio and P.M. Porru regarding the recent *IInd Italo-Hungarian Meeting on Agricultural law*, organized by AICDA (Associazione Italiana Cultori di Diritto Agrario) and by an institution of jurists of Budapest and with the particular collaboration of IDAIC (Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato).

In the *Internal Affairs* are reported the well known changes to the *Statute and Internal Regulation* unanimously approved during the recent *General Assembly* of the members and of the *Scientific Committee* held in Bari last March the 1st to 2nd.

I believe this number as well can be considered sufficiently exhaustive for the purposes that, through *AESTIMUM*, the *Scientific Committee* intends to reach.

\* \* \*

Allow me, at this stage, a last consideration. I wouldn't be honest not putting in evidence a some degree of dissatisfaction that I feel when I consider that the collaboration we receive, in all its forms but always remarkable and very qualified, it is unfortunately still limited to a little number of members.

I do wish, then, that this collaboration will increase more and more: as a matter of fact it is very likely that, especially during this vast and complex phase of socio-economic development, for the "*Evaluational Science*", as we might call *Estimation* in the future, are expected scientific and operative goals of larger extent and conclusions.

U. S.